

**Schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente ad oggetto: "Attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e successive integrazioni, inerente la disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del S.S.N."**

## **LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n.124 e successive modificazioni, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** l'articolo 11, comma 1, della citata legge n. 124 del 2015, con il quale il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi in materia di dirigenza pubblica e di valutazione dei rendimenti dei pubblici uffici, e in particolare la lettera p), recante principi e criteri direttivi per il conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario, nonché ove previsto dalla legislazione regionale, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale;

**VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 2016, n.171 e successive modificazioni, recante attuazione della delega di cui al citato articolo 11, comma 1, lettera p) ;

**VISTO** l'articolo 1 del citato decreto legislativo che detta disposizioni sui criteri e le procedure da adottare per la formazione dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, e, in particolare, il comma 4, che indica i requisiti di cui devono essere in possesso i candidati ai fini dell'ammissione alla selezione;

**VISTO** che ai sensi della lettera c) del citato articolo 1, comma 4, il possesso dell'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria è previsto tra i predetti requisiti;

**CONSIDERATO** che la citata lettera c) prevede che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 171 del 2016 con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e di Bolzano sono definiti i contenuti, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata dei corsi e il termine per l'attivazione degli stessi, nonché le modalità di conseguimento della certificazione;

**RITENUTO** di dare attuazione alla menzionata lettera c) dell'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo n. 171 del 2016;

**VISTA** la nota del 21 febbraio 2019, prot.1706, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di accordo indicato in oggetto;

**CONSIDERATO** che per l'esame del documento in parola è stata convocata una riunione a livello tecnico il 4 aprile 2019, nel corso della quale sono state esaminate le richieste di modifica formulate dalle regioni, trasmesse con nota del 28 marzo 2019 prot.n. 5296, dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie, e che nel corso della predetta riunione sono state condivise le modifiche da apportare al testo;

**VISTA** la nota del.....con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di Accordo con le modifiche concordate nell'ambito della predetta riunione tecnica;

**ACQUISITO**, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome espresso ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281;

**Sancisce il seguente accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del S.S.N., nei termini di seguito riportati:**

#### **Art. 1.**

##### **Organizzazione dei corsi**

1. I corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria previsti dall'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 sono organizzati ed attivati, con periodicità almeno biennale, dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano anche in ambito interregionale.
2. Per l'organizzazione dei corsi di cui al comma 1, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono avvalersi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, nonché della collaborazione di università o altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'articolo 16-ter del richiamato decreto legislativo n. 502 del 1992, operanti nel campo nella formazione manageriale.

#### **Art. 2.**

##### **Durata dei corsi**

1. La durata dei corsi, non inferiore a 200 ore, è programmata in un periodo non superiore a 12 mesi con criteri di flessibilità.  
Le 200 ore saranno articolate in:
  - Almeno 136 ore d'aula (lezioni frontali, esercitazioni, testimonianze) con eventuali visite aziendali.
  - Almeno 24 ore per il Project Management e Project work (16 ore di PM/PW e 8 ore di assistenza sul Project Work).
  - Fino a 40 ore con sistemi di formazione a distanza (preferibilmente nelle aree Privacy, Anticorruzione, Trasparenza, Assistenza sanitaria nell'UE, Fondi comunitari).

2. Le ore del corso sono proporzionalmente distribuite tra le aree tematiche ricomprese nella sanità pubblica e nella organizzazione e gestione sanitaria, secondo quanto previsto all'articolo 3. Nell'allegato al presente accordo sono riportate le aree di formazione obbligatorie i cui contenuti formativi possono formare oggetto di ulteriore specificazione o ampliamento da parte delle regioni. Ferma restando la durata complessiva minima del percorso, ogni Ente può modificare il totale previsto per ogni area tematica fino a un massimo del 20%, nel rispetto del limite minimo di 136 ore complessive di formazione d'aula, delle quali almeno 24 ore dedicate all'area della Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie e 24 ore dedicate all'area Gestione delle risorse umane, e del limite minimo di 24 ore dedicate al PM/PW.

### **Art. 3.**

#### **Contenuto dei corsi**

1. I corsi di formazione hanno lo scopo di fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale, quali l'analisi e la valutazione dei modelli organizzativi, la pianificazione strategica e operativa, il controllo di gestione, la direzione per obiettivi e la gestione delle risorse umane applicati alle organizzazioni sanitarie.
2. A tal fine nell'ambito dei corsi sono sviluppate le principali tematiche riferite alle seguenti aree:
  - Quadro istituzionale;
  - Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie;
  - Gestione delle risorse umane;
  - Servizi assistenziali. Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi;
  - Valutazione delle performance;
  - Innovazione tecnologica e digitalizzazione;
  - Comunicazione ed umanizzazione delle cure;
  - Assistenza Sanitaria nell'UE – Fondi comunitari;
  - Anticorruzione – Trasparenza – Privacy;
  - Project management e project working.
3. Le predette aree devono essere articolate con riferimento agli obiettivi formativi di cui al comma 1, sulla base dei contenuti formativi indicati nell'allegato al presente accordo, tenendo conto del monte orario indicato per ciascuna area.
4. Nei provvedimenti regionali e provinciali di organizzazione dei corsi possono essere previsti ulteriori contenuti di tipo teorico-pratico ritenuti necessari in rapporto alle particolari esigenze sanitarie, sociali ed ambientali locali.

### **Art. 4.**

#### **Metodologia didattica**

1. L'attività didattica è di tipo teorico e pratico.
2. La metodologia didattica privilegia le tecniche di formazione che prevedono il lavoro di gruppo, l'analisi di esperienze particolarmente significative, lo sviluppo di progetti applicativi.
3. E' possibile lo svolgimento di moduli mediante la formazione a distanza, tramite l'uso di reti informatiche quali internet, ausili didattici multimediali o di un portale dedicato a cui potranno accedere esclusivamente gli iscritti al percorso formativo con le proprie credenziali.
4. Il sistema di formazione a distanza, che può incidere per non oltre il 20 per cento delle ore di durata del corso, assicura il monitoraggio del processo di formazione dei singoli partecipanti e la registrazione dei

dati di fruizione e dei risultati delle esercitazioni svolte, nonché adeguati sistemi di controllo della partecipazione alle attività formative.

**Art. 5.**  
**Attestato di formazione**

1. Al termine del periodo di formazione i partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80% del numero totale delle ore previste sono ammessi al colloquio finale, al superamento del quale, la Regione o la Provincia autonoma che ha organizzato il Corso rilascia un certificato attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'articolo 3, comma 1. Il colloquio finale verterà sull'analisi dell'apprendimento dei principali contenuti affrontati durante il corso nonché sulla presentazione del Project Work elaborato dal partecipante (individualmente o in gruppo). Nell'eventualità di non superamento dell'esame finale saranno previste ulteriori sessioni d'esame senza l'obbligo di frequentare nuovamente il corso.
2. La certificazione di frequenza del corso di formazione è rilasciata da ciascuna Regione o Provincia autonoma, recante gli estremi dell'atto regionale o provinciale con cui è stato attivato il corso medesimo e sulla base delle attestazioni dei responsabili delle Regioni e delle Province autonome e dei legali rappresentanti delle istituzioni pubbliche o private accreditate che hanno tenuto i corsi.

**Art.6**  
**Disposizioni finali**

1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano a decorrere dalla data di stipula del presente Accordo attivano esclusivamente i corsi disciplinati dalle presenti disposizioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo n. 171 del 2016.
2. All'attuazione delle disposizioni derivanti dal presente Accordo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Area	Contenuti formativi	Ore
<p>Quadro istituzionale</p>	Sanità e contesto socio economico	<p>16</p>
	Il federalismo sanitario: Stato regioni ed enti del SSN	
	Il sistema delle Conferenze: Stato Regioni e Unificata	
	Gli Enti del SSN: la Governance, le funzioni di regolazione, committenza, produzione e controllo	
	I LEA	
	Autorizzazione e accreditamento	
	Gli erogatori privati	
	Finanziamento del SSN e dei SSR. L'equità e la sostenibilità del sistema e i sistemi di perequazione	
<p>Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie</p>	Elementi essenziali inerenti i sistemi contabili economici patrimoniali e finanziari	<p>Numero minimo 24</p>
	La dinamica economico finanziaria	
	Le condizioni di equilibrio economico-finanziario. Analisi di bilancio	
	I processi di acquisto dei servizi sanitari, dei beni strumentali ed efficientamento delle risorse	
	Il governo dell'assistenza farmaceutica L'evoluzione delle logiche di programmazione e controllo. Analisi dei costi e processo di budgeting	
<p>Gestione delle risorse umane</p>	Il personale in sanità: organizzazione, gestione, valutazione e valorizzazione del personale sanitario	<p>Numero minimo 24</p>
	Leadership: stili gestionali e relazionali	
	Competenze Manageriali	
	Pensiero strategico, processi decisionali e comportamento direzionale	
<p>Servizi Assistenziali – Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi</p>	La responsabilità professionale e i sistemi assicurativi	<p>24</p>
	Il ruolo dell'utenza, i processi di segmentazione, i modelli di coproduzione del valore.	
	La prevenzione e la promozione della salute	
	L'organizzazione dell'assistenza dei pazienti nei diversi settings assistenziali. L'integrazione sociosanitaria.	
	I nuovi modelli di assistenza orientati alla personalizzazione e precisione delle cure	
	Le reti clinico – assistenziali	
	Le reti integrate territorio – ospedale	
	Rischio clinico, sicurezza delle cure e buone pratiche sulla sicurezza in sanità. Il ruolo della gestione operativa nell'organizzazione delle cure Percorsi assistenziali e <i>population-based medicine</i> .	
<p>Valutazione delle performance</p>	La Valutazione della Performance	<p>16</p>
	Le dimensioni della Performance	
	Le tecniche di misurazione e la misurazione dei percorsi assistenziali	
	Dalla valutazione della performance alla definizione degli obiettivi.	
<p>Innovazione tecnologica e digitalizzazione</p>	L'innovazione tecnologica e il suo governo	<p>16</p>
	Health Technology Management (HTM) e Health Technology Assessment (HTA)	
	I flussi informativi	
	Il fascicolo sanitario elettronico	

Comunicazione ed umanizzazione delle cure	La Comunicazione istituzionale e organizzativa	16
	Umanizzazione delle cure e dei luoghi di cura	
	Coinvolgimento dei cittadini e dei pazienti e loro associazioni	
Assistenza sanitaria nell'UE Fondi comunitari	Le Convenzioni internazionali, i rapporti con le Organizzazioni internazionali di settore e le reti europee	Preferibilmente FAD  40
	La mobilità sanitaria europea ed internazionale: l'attuazione della Direttiva 2011/24/UE. Mobilità transfrontaliera e problemi applicativi	
	La salute nel ciclo di programmazione europeo 2014 – 2020	
	Trasferimento di buone pratiche – Le tipologie di partenariati e i partenariati funzionali al trasferimento di buone pratiche	
	Progetti europei e fonti di finanziamento per lo sviluppo di reti di collaborazione: Horizon 2020 e Public Health	
Anticorruzione – Trasparenza - Privacy	Prevenzione della corruzione e trasparenza	
	Consenso informato, tutela della privacy e trattamento dei dati nel settore sanitario	
	Trattamento dei dati sensibili e sanità digitale	
Project Management e Project Work	La metodologia della progettazione	16
	Il Project Work	
	Il public speaking e la presentazione del PW	
	Affiancamento esperto PW	8